

L'inquinamento di microplastiche nelle acque dell'Artico

Scritto da Monica Mazzoni

Giovedì 14 Gennaio 2021 12:05 - Ultimo aggiornamento Giovedì 14 Gennaio 2021 12:12

Una recente ricerca condotta dalla Ocean Wise Conservation Association ha evidenziato che l'Artico è invaso da fibre sintetiche che costituiscono il 92% delle microplastiche trovate nelle acque di superficie. Di questo 92% il 73% è costituito da poliestere utilizzato nei tessuti sintetici. I tessuti sintetici arrivano in mare attraverso lo scarico della lavatrice che finisce nelle acque reflue e da qui in mare.

"Il bucato - si legge nello studio - si sta rivelando un canale potenzialmente importante per il rilascio di microfibre nelle acque. Noi recentemente abbiamo stimato che un singolo capo di abbigliamento può rilasciare milioni di fibre durante un tipico lavaggio domestico".

Per effettuare questo studio i ricercatori hanno prelevato 2016 campioni d'acqua raccolti vicino alla superficie in 71 stazioni nell'Artico europeo e nordamericano ed è stata calcolata la presenza, in media, di circa 40 particelle di microplastiche per metro cubo di acqua.

Le microplastiche sono ormai giunte in ogni angolo del pianeta, perfino nell'Himalaya e nelle profondità oceaniche.